



Scheda di Sicurezza

1- Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: NABUCCO

Registrazione n. 17317 del 22/10/2018

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi consigliati: agricoltura - fungicida in sospensione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB)

Tel 0362/512.1

E Mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Distributore

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546/62991

e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- **Numero telefonico di emergenza:** Telefono di emergenza internazionale +49 180 2273-12.

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 2 H411

2.2- Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:



GHS 09

Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza: Prevenzione P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione: P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Classificazione di preparati speciali (GHS):

EUH208: Può provocare una reazione allergica. Contiene: 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

2.3- Altri pericoli

PBT: Vedasi sezione 12- Risultati della valutazione se previsto

vPvB: Vedasi sezione 12- Risultati della valutazione se previsto



3- Composizione/informazione sugli ingredienti:

3.1- Sostanze: trattasi di una miscela. Non applicabile

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze:

NOME SOSTANZA	CAS	INDEX / REACH	CE	CLASSIFICAZIONE Reg.1272/2008 CLP		%
				Categoria	Frasi H	
Methanone, (3-bromo-6-methoxy-2-methylphenyl)(2,3,4-trimethoxy-6-methylphenyl)	220899-03-6	---	----	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H400 H411	42 % w/w
MORWET D-425 Powder				Eye Dam./Irrit. 2	H319	<5 % w/w
1,2-benzisotiazol-3(2H)-on	2634-33-5	613-088-00-6	220-120-9	Acute Tox. 4 (oral) Skin Corr./Irrit. 2 Eye Dam./Irrit. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 fattore M acuto: 10	H318, H315, H302, H317, H400	<0,05 % w/w
propan-1,2-diolo	57-55-6	2119456809-23	200-338-01-	--	--	< 5 % w/w

Vedasi alla sezione 16 il testo completo delle frasi H.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso: Sostituire gli indumenti contaminati

Inalazione: Riposo, aria fresca

Contatto cutaneo: Lavare a fondo con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte

Ingestione: Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: Non sono conosciuti effetti importanti al momento.

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma, polvere di estinzione

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: monossido di carbonio; carbonio ossido, diossido di carbonio, idrocarburi alogenati, dibenzofurano, ossidi d'azoto, composti bromurati, idrocarburi, Dibenzodiossina bromurata.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.



Ulteriori informazioni: Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

6- Precauzioni in caso di rilascio accidentale

- 6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Non respirare vapori/aerosol. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- 6.2- Precauzioni ambientali:** Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.
- 6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
- 6.4- Riferimenti ad altre sezioni:** Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.
Protezione antincendio ed antiesplorazione: Non sono necessarie particolari misure. La sostanza/il prodotto non è combustibile. Il prodotto non è esplosivo.
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**
Separare da alimenti, mangimi e bevande.
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Stabilità allo stoccaggio: Durata di stoccaggio: 60 Mesi
Proteggere da temperature inferiori a: 0 °C Il prodotto può cristallizzare al di sotto della temperatura limite. Proteggere da temperature superiori a: 35 °C
Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.
- 7.3- Usi finali specifici:** Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1- Parametri di controllo:** Non è noto alcun limite di esposizione professionale
- 8.2- Controlli dell'esposizione:** Misure generali di protezione ed igiene: Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Equipaggiamento di protezione personale
- Protezione delle vie respiratorie: non è necessario proteggere le vie respiratorie
 - Protezione delle mani: Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di



permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucchiù (0,4 mm), clorocaucchiù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

- c) Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)
- d) Protezione del corpo: Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Controllo dell'esposizione ambientale: Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

9- Proprietà chimiche e fisiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- a) Aspetto: sospensione di colore beige
- b) odore: alifatico
- c) soglia olfattiva: non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione
- d) PH: 7-9 (acqua, 20°C)
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: ca. 0°C (dato relativo al solvente)
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: ca. 100°C (dato relativo al solvente)
- g) Punto di infiammabilità: non infiammabile (Direttiva 92/69/CEE, A.9)
- h) Tasso di evaporazione: Non applicabile
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non facilmente infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non è prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto è manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.
- k) Tensione di vapore: ca. 23hPa (20°C) dato relativo al solvente
- l) Densità di vapore: non applicabile
- m) Densità relativa: ca. 1.19 g/cm³
- n) solubilità: in acqua disperdibile
- o) coefficiente di ripartizioni n/ottanolo acqua: non applicabile
- p) temperatura di autoaccensione: 379°C (Direttiva 92/69/CEE, A.15)
- q) temperatura di decomposizione: 205 °C, 30 kJ/kg, (DSC (OECD 113))
290 °C, 750 kJ/kg, (DSC (OECD 113)) Sostanza non
soggetta ad autodecomposizione in accordo alla classe 4.1.
del Regolamento sui trasporti UN
- r) viscosità dinamica: ca. 129 mPa.s (20°C)
- s) proprietà esplosive: non esplosivo (Direttiva 92/69/CEE, A.14)
- t) Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente (Direttiva 2004/73/CE, A.21)

9.2- Altre informazioni: non disponibili ulteriori informazioni

10- Stabilità e Reattività

10.1- Reattività: Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.



10.2- Stabilità chimica: Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4- Condizioni da evitare: Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio

10.5- Materiali incompatibili: acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta: Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

CL50 ratto (inalatoria): > 3,7 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Nessuna mortalità è stata osservata. concentrazione a più alta testabilità. E' stato testato un aerosol.

DL50 ratto (dermale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

b) Corrosione/irritazione cutanea: Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404) Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

c) Gravi danni oculari / irritazione oculare: non irritante. (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximization Test porcellino d'India: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. (OECD - linea guida 406)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile

e) Mutagenicità sulle cellule germinali: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico

f) Cancerogenicità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti

Indicazioni su: Methanone, (3-bromo-6-methoxy-2-methylphenyl)(2,3,4-trimethoxy-6-methylphenyl)

Valutazione di cancerogenicità:

Somministrata in grandi quantità, la sostanza si è rivelata cancerogena in esperimenti su animali. In base al meccanismo d'azione, non è però da attendersi un effetto cancerogeno in seguito all'assunzione di piccole quantità.

g) Tossicità per la riproduzione: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.



h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Il prodotto non è stato testato. Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

j) Pericolo in caso di aspirazione: Non è atteso alcun rischio di aspirazione

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 104 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1, statico)

Invertebrati acquatici:

CL50 (48 h) > 1,98 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Nessun effetto riscontrato in corrispondenza alla più alta concentrazione sperimentata.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 2,25 mg/l, *Selenastrum capricornutum* (OECD - linea guida 201)

Nessun effetto riscontrato in corrispondenza alla più alta concentrazione sperimentata.

NOEC (72 h) 0,294 mg/l, *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

12.2- Persistenza e degradabilità: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Methanone, (3-bromo-6-methoxy-2-methylphenyl)(2,3,4-trimethoxy-6-methylphenyl)

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3- Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Methanone, (3-bromo-6-methoxy-2-methylphenyl)(2,3,4-trimethoxy-6-methylphenyl)

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: 140 - 180 (42 d), Lepomis macrochirus (OCSE - linea direttrice 305 E)

12.4- Mobilità nel suolo: Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Methanone, (3-bromo-6-methoxy-2-methylphenyl)(2,3,4-trimethoxy-6-methylphenyl)

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6- Altri effetti avversi: Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

14- Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR Numero ONU

UN3082



Nome di spedizione appropriato ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene METRAFENONE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9, EHSM
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente: si
 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

RID Numero ONU UN3082
 Nome di spedizione appropriato ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene METRAFENONE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9, EHSM
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente: si
 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN Numero ONU UN3082
 Nome di spedizione appropriato ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene METRAFENONE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9, EHSM
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente: si
 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto via mare IMDG		Sea transport IMDG	
Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene METRAFENONE)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains METRAFENONE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI	Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo IATA/ICAO		Air transport IATA/ICAO	
Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene METRAFENONE)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains METRAFENONE)
Classi di pericolo connesso al	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM



trasporto:			
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si	Environmental hazards:	yes
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code

Regolamento: Non valutato

Spedizione approvata: Non valutato

sostanza inquinante: Non valutato

Categoria d'inquinamento: Non valutato

Tipo di nave cisterna: Non valutato

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

15.2- Valutazione della sicurezza chimica: Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

16- Altre informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.

Aquatic Acute : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Eye Dam./Irrit. : Gravi danni oculari/irritazione oculare

Acute Tox. : Tossicità acuta

Skin Corr./Irrit. : Corrosione/irritazione della pelle



Skin Sens. : sensibilizzante cutaneo

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 : Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

H319 : Provoca grave irritazione oculare.

H318 : Provoca gravi lesioni oculari.

H315 : Provoca irritazione cutanea.

H302 : Nocivo se ingerito.

H317 : Può provocare una reazione allergica della pelle.

Centro Antiveneni

Ospedale Niguarda Ca' Granda

Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)

Telefono: 02-66101029

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a
quanto previsto dal Reg. CE 830/2015.**

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS)
e normativa e fonti di riferimento

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

TLV-TWA: Threshold Limit Value. Valore del limite di soglia di esposizione stabilito dalla ACGIH. Rappresenta la concentrazione, di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso (in mg/l o in ppm) come media giornaliera nell'arco di otto ore.

DNEL: è definito come "livello derivato senza effetto" e consiste in una soglia di esposizione alla sostanza determinata – sulla base dei dati di natura tossicologica raccolti per la registrazione – nello specifico scenario espositivo in funzione della via o delle vie di esposizione pertinenti, della durata e della frequenza dell'esposizione previsti. Può essere necessario determinare più DNEL per ogni popolazione umana interessata (ad esempio lavoratori, consumatori e popolazione generale che può subire un'esposizione indiretta attraverso l'ambiente) ed eventualmente per talune sottopopolazioni vulnerabili (ad esempio i bambini, le donne in gravidanza o allattamento) e per le diverse vie di esposizione individuate a seconda degli utilizzi identificati

PNEC = La PNEC (concentrazione prevedibile priva di effetti) è la concentrazione della sostanza al di sotto della quale è prevedibile che non vi siano effetti preoccupanti per l'ambiente e gli organismi viventi, determinata nello specifico scenario di esposizione, in funzione della via di rilascio nelle matrici ambientali e dei meccanismi specifici della sostanza: riguarda dunque l'analisi e la valutazione degli effetti potenziali sull'ambiente nei comparti: acquatico (sedimenti inclusi), terrestre, atmosferico, per accumulazione nella catena alimentare

DL50: Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test (ratto, coniglio, cane, ecc...) assieme alla via di somministrazione usata (ingestione cutanea)

CL50: Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo di esposizione, che ci si aspetta di provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test. Può essere espressa in mg/l, in ppm, o in mg/mc indicando sempre la specie animale sottoposta al test, e il tempo di esposizione. E' utilizzata anche per la determinazione degli effetti tossici delle sostanze, sulle specie acquatiche.